



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE "MONS. A. ROMANELLO"

Triennio 2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONS. A ROMANELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/09/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Legale Rappresentante il 26/09/2019 .

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2020

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola dell'infanzia paritaria Mons. A. Romanello è una scuola Cattolica che si propone come luogo di crescita e di apprendimento per i bambini e le bambine da 3 a 6 anni in collaborazione con le famiglie chiamate a partecipare nel delicato processo formativo dei loro figli. La scuola è ubicata nel comune di Preganziol. Negli ultimi dieci anni, prima della crisi economica, la città è divenuta area di intenso sviluppo edilizio, economico e di significativa immigrazione, di famiglie provenienti dai centri urbani – Treviso/Venezia – e di lavoratori e famiglie provenienti da paesi esterni all'area comunitaria. I due tipi di immigrazione contribuiscono a modificare le caratteristiche della popolazione che, così, da centro più prettamente rurale si è trasformato in commerciale e neoindustriale. Dalle città vicine giunge una popolazione giovane caratterizzata dal livello socio-culturale medio. Dai paesi extra comunitari vi è stato un importante flusso in entrata che richiede specifici interventi di accoglienza e mediazione. In aggiunta, le profonde recenti trasformazioni economiche, che hanno interessato l'area, l'hanno resa un contesto molto dinamico e in via di mutamento, che rende complesso il raggiungimento di un sistema di valori condiviso.

Nel Comune di Preganziol sono presenti altre due scuole paritarie e due plessi di scuola dell'infanzia statale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MONS. A. ROMANELLO

Ordine scuola: scuola dell'infanzia

Tipologia scuola: scuola paritaria a gestione parrocchiale

Codice meccanografico: TV1A13300A

indirizzo: Via Roma 31, 31022 Preganziol

Telefono: 0422 633105

email: maternapreganziol@gmail.com

pec: romanello046@coopmaterne.it

Sito web: www.infanziapreganziolsambughe.it

Approfondimenti

La scuola dell'infanzia Mons. A. Romanello costituisce un ambiente educativo che accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni, un servizio attento alle esigenze educative e formative di ciascun bambino/a volto alla continua ricerca di dialogo e collaborazione con la famiglia e il territorio.

Finalità del servizio è promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione, in una visione cristiana della vita. La scuola dell'infanzia Mons. A. Romanello riconoscendo le bambine e i bambini come persone soggetti di diritti individuali, sociali e civili, individua nei documenti internazionali, costituzionali e ministeriali per la tutela e la valorizzazione della persona, un riferimento nell'azione educativa.

La scuola dell'infanzia "cattolica" si definisce tale per la sua concezione cristiana della realtà. Essa si inserisce nel progetto pastorale della Chiesa Cattolica come luogo di educazione alla vita, di sviluppo culturale, di impegno per il bene comune. L'identità della scuola cattolica è legata al Progetto Educativo al quale essa si ispira e che fa esplicito riferimento ai valori cristiani. L'educazione cristiana rappresenta a una dimensione generale della proposta educativa nella quale trovano posto e si intrecciano molteplici percorsi educativo-didattici tutti volti alla formazione della persona.

La scuola si impegna a favorire le condizioni affinché le potenzialità dei bambini trovino l'opportunità di esprimersi. Ha come finalità lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza oltre che il senso di cittadinanza. Tali finalità si realizzano in un ambiente accogliente e stimolante in cui sono valorizzate le dimensioni affettiva, cognitiva e sociale dell'agire dei bambini. Il gioco, la relazione con gli altri, il fare con gli altri e il coinvolgimento delle famiglie sono le modalità seguite.

A seguito dell'emergenza sanitaria connessa a COVID-19, la scuola, nel rispetto dei vari DPCM e le Linee guida per la riapertura dei servizi per l'infanzia, ha necessariamente dovuto adeguarsi ripensando all'organizzazione del servizio e all'adeguamento degli orari del personale per poter espletare al meglio quanto richiesto dalla normativa anche per quanto concerne l'igiene e la sanificazione dell'ambiente scolastico.

Le misure che la scuola ha ottemperato riguardano:

- Aumento delle ore di lavoro del personale ausiliario per consentire la copertura della giornata scolastica garantendo costante igiene e pulizia degli ambienti scolastici;
- Potenziamento del personale docente con l'inserimento di un'insegnante jolly part-time;
- Orari scaglionati di ingresso e di uscita diversificati per sezione evitando assembramenti;
- Implementazione dell'uso delle tecnologie informatiche (mail e WhatsApp) per mantenere la comunicazione con i genitori;
- Riorganizzazione degli spazi interni ed esterni della scuola ad uso non promiscuo per le varie sezioni;
- Gestione dei laboratori da parte delle insegnanti per ridurre al minimo la presenza di personale esterno. È stata mantenuta solo l'attività motoria, una volta alla settimana, con insegnante



esterno. (Tra una lezione e l'altra è prevista una pausa, il tempo sufficiente per arieggiare e sanificare strumenti e ambiente educativo).

- Gestione del dormitorio: i piccoli continueranno, nel rispetto di tutte le indicazioni operative relative al distanziamento a dormire nella stanza della nanna. (Il gruppo dei piccoli costituisce sezione a sé ed è stato costituito per evitare situazioni di promiscuità);
- Attivazione della DAD in caso di nuovo lock-down o di quarantena di una sezione: le insegnanti attiveranno la didattica a distanza mantenendo così un collegamento diretto con bambini e famiglie portando avanti, per quanto possibile, la programmazione ordinaria contribuendo così al mantenimento della qualità dell'offerta formativa.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Servizi: mensa interna e ingresso anticipato (7.30-8.00) (servizio a pagamento)

Approfondimenti

La scuola si articola su un piano rialzato e un piano terra e dispone dei seguenti ambienti:

- un ampio salone in cui vengono accolti i bambini e i genitori;
- quattro aule strutturate (3 sezioni eterogenee per età e sesso e 1 aula adibita a biblioteca);
- due corridoi in cui sono situati gli armadietti dei bambini;
- una stanza adibita al riposo pomeridiano dei bambini del primo anno;
- un locale per le attività ludico-motorie;
- servizi igienici per bambini in entrambi i piani;
- due servizi igienici per il personale educativo e ausiliario;
- un locale mensa;
- un locale cucina e dispensa;
- un giardino esterno attrezzato con giochi;
- un magazzino e lavanderia;
- un locale adibito per deposito materiale didattico;
- un locale adibito a direzione e segreteria
- un'aula riunioni posta al piano rialzato adibita per riunioni del personale docente e colloqui con i genitori.

A causa dell'emergenza Covid-19 alcuni locali della scuola sono stati ri-organizzati al fine di rispettare le regole del distanziamento sociale ed evitare, per quanto possibile, che i bambini di una sezione entrino in contatto con i bambini delle altre sezioni.

Lo spazio fisico della scuola assume particolare valore sotto il profilo educativo, per questo motivo si è cercato di creare un ambiente stimolante e rassicurante in cui i bambini possano, nonostante le

limitazioni dovute all'emergenza sanitaria trovare uno spazio personale di gioco gratificante e stimolante nelle interazioni sociali.

Per maggiori informazioni consultare il *Protocollo di sicurezza*, Allegato A.

RISORSE PROFESSIONALI

Nella scuola sono presenti:

- **Il Collegio Docenti**

Paulon Linda insegnante e coordinatrice pedagogico-didattica

Bettiol Martina insegnante part time

Vecchiato Carla insegnante part time

Fiamengo Manuela insegnante full time

D'Aniello Nunzia insegnante jolly part time.

Le insegnanti ogni anno sono affiancate anche da un insegnante di attività motoria e di musica.

(A causa dell'emergenza sanitaria COVI-19 il laboratorio musicale con insegnante esterno è stato sospeso

Il personale educativo è stato potenziato per garantire adeguate misure di sicurezza nel periodo di emergenza sanitaria)

- **Personale cucina/pulizie**

De Giosa Bernarda cuoca, responsabile della corretta alimentazione dei bambini, responsabile del controllo delle forniture al momento della consegna e del successivo stoccaggio.

Torresan Franca e Cappelletto Bruna addette al servizio di pulizia e sanificazione della scuola.

GESTIONE DELLA SCUOLA

- Gestione della scuola e risorse finanziarie

Legale rappresentante: il Parroco don Gabriele Bittante

- **RSPP:** Pizzato Claudio (contratto a termine con scadenza dicembre 2020. A partire da gennaio 2021 il compito verrà assunto dal Legale Rappresentante.)

- **Segreteria** della scuola: l'ufficio è gestito dalla Signora Brugnera Martina.



- Consulenza amministrativa, tenuta contabilità e consulenza pedagogico-didattica: FISM TREVISO e Cooperativa servizi scuole materne di Treviso.
- **Coordinatrice pedagogico-didattica:** Paulon Linda

Altre risorse

La scuola accoglie tirocinanti provenienti da Scuole di secondo grado con un indirizzo pedagogico.

Ci sono inoltre delle persone volontarie che offrono il loro tempo alla scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Il collegio docenti, nel rispetto delle linee guida indicate dal Legale Rappresentante della scuola, nell'anno scolastico 2018-2019 si è approcciato ad una prima stesura del RAV, *Rapporto di Autovalutazione*. Strumento predisposto dall'INVALSI, *Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione*).

Attraverso questo strumento si individua come priorità per il piano di Miglioramento del Piano dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2020 la necessità di individuare strategie educative più adeguate per dare risposta ai bambini con bisogni educativi speciali che faticano ad inserirsi nelle routines di sezione, nelle situazioni di gioco e nelle relazioni con i compagni.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità

Dare risposte adeguate ai bambini con bisogni educativi speciali che faticano ad inserirsi nelle routines di sezione, nelle situazioni di gioco e nelle relazioni con i compagni.

Traguardi

Migliorare almeno del 75% il comportamento/atteggiamento dei bambini attraverso le azioni educative messe in atto.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardi

Sviluppare e potenziare la capacità di pensiero critico al fine di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità scolastica e avere consapevolezza del valore della diversità e dell'identità culturale in Europa e nel mondo. L'obiettivo è che almeno il 50% degli alunni abbia consapevolezza della ricaduta delle proprie azioni.

Risultati a distanza

Priorità

Dare risposte adeguate ai bambini con bisogni educativi speciali che faticano ad inserirsi nelle routines di sezione, nelle situazioni di gioco e nelle relazioni con i compagni.

Traguardi

Rilevare il miglioramento nella competenza dei bambini per quanto riguarda le abilità sociali, e in particolare migliorare la capacità di partecipare ad un gioco in piccolo gruppo nel rispetto dei compagni e delle regole del gioco stesso, portandolo a termine.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Luogo di apprendimento e socializzazione, la scuola dell'infanzia Mons. A. Romanello, è un ambiente in cui bambini e bambine sviluppano e potenziano le proprie capacità di interazione con la realtà e costruiscono la loro autonomia.

Ogni bambino/a ha la propria storia personale ed è soggetto attivo, curioso, interessato a conoscere e capire e confrontarsi in un contesto aperto alle relazioni sociali.

Per agevolare il percorso formativo saranno potenziati in particolare alcuni aspetti riguardanti le abilità sociali come previsto dal Piano di Miglioramento elaborato dal collegio docenti, in un'ottica "di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile".

(Allegato A. *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* – Legge 20 agosto 2019, n°92)

Obiettivi formativi prioritari

La scuola dell'infanzia Mons. A. Romanello in relazione all'Offerta Formativa che intende realizzare ha individuato come obiettivi formativi prioritari della L. 107/2015, art.1 c.7, le lettere a)-b)-c)-d)-e)-g)-h)-i)-l)-m)-p)-q)-r)-s) selezionati nella seguente "Lista obiettivi".

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché

Mons. A. Romanello

della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

COL SORRISO GIOCO, IMPARO E MI DIVERTO

Il Piano di Miglioramento (PdM) è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), elaborato dalla scuola nell'anno scolastico 2018-2019. Tale processo coinvolge tutta la comunità scolastica e fa leva su due dimensioni: le pratiche educative e le pratiche gestionali-amministrative.

Un elemento ricorsivo nella compilazione del RAV, ma anche nel confronto quotidiano tra insegnanti, è la difficoltà a dare risposta ai bisogni reali di tutti i bambini/e. Ogni bambino ha proprie difficoltà da affrontare e superare; ha un proprio stile di apprendimento e abilità diverse. La difficoltà maggiore da parte del collegio docenti sta nel riuscire ad attivare strategie efficaci e creare ambienti di apprendimento in grado di soddisfare le esigenze di ogni singolo bambino.

Attraverso nuovi percorsi e un'attenta revisione delle strategie educative si intende potenziare le abilità sociali dei bambini in un'ottica inclusiva, nel rispetto dei bisogni formativi di ciascun bambino/a. La finalità dei percorsi è migliorare il benessere dei bambini all'interno della nostra scuola.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

“Obiettivi di processo“ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Individuare, condividere ed attivare strategie educative efficaci nei momenti di routines e di gioco per migliorare il benessere dei bambini nell'ambiente scolastico e per promuovere atteggiamenti inclusivi.

“Priorità collegate all'obbiettivo“

Dare risposte adeguate ai bambini con Bisogni Educativi Speciali che faticano ad inserirsi nelle routines di sezione, nelle situazioni di gioco e nelle relazioni con i compagni.

“Obiettivi di processo” SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

“Obiettivo:” promuovere la formazione del personale

“Priorità collegate all’obiettivo”

Dare risposte adeguate ai bambini con Bisogni Educativi Speciali che faticano ad inserirsi nelle routines di sezione, nelle situazioni di gioco e nelle relazioni con i compagni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
06/2022	- Tutti i bambini della scuola dell’infanzia	Le insegnanti, la coordinatrice e un consulente pedagogico esterno

Responsabile

La coordinatrice e le insegnanti

Risultati attesi

Miglioramento dei comportamenti dei bambini e un generale miglioramento del benessere dei bambini nell’ambiente scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
06/2020	- Tutti i bambini della scuola dell’infanzia	Le insegnanti, la coordinatrice e un consulente pedagogico esterno

Responsabile

La coordinatrice e le insegnanti

Risultati attesi

Osservare e analizzare i comportamenti “problema” e individuare strategie efficaci per accompagnare i bambini ad assumere atteggiamento e comportamenti più adeguati nelle relazioni con i compagni. Attività da svolgere in collegio docenti con il contributo di un formatore esterno.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

- Introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con l'entrata in vigore della legge 92/2019, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Obiettivo della scuola dell'infanzia Mons. A. Romanello è adottare un repertorio ampio e flessibile di strategie utili ad accompagnare i bambini nel loro personale percorso di crescita, affinché essi possano imparare a riflettere sulle proprie azioni e modificarle quando necessario. Compito della scuola è fornire supporti adeguati affinché ogni bambino e bambina possa sviluppare un'identità consapevole e aperta al diritto alla diversità. La scuola incentiva il dialogo e l'ascolto, affinché i bambini possano scoprire gli altri, i loro bisogni, le loro necessità e la necessità di gestire le relazioni attraverso il dialogo, affrontando attraverso il confronto i contrasti, cominciando ad imparare a rispettare il punto di vista dell'altro.

Si lavora perciò affinché vi sia una cultura di appartenenza al gruppo che si traduce in una cultura dell'uguaglianza e di tutela della diversità. Lavoriamo con i bambini per far germogliare il loro "saper stare al mondo"

- La scuola mira ad attivare a partire dall'anno scolastico 2020-2021 brevi percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la metodologia del coding unplugged.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE
MONS. A. ROMANELLO

TV1A134006

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

La scuola dell'infanzia accoglie i bambini a partire dai due anni e mezzo/tre anni di età. È composta da tre sezioni eterogenee. Ogni sezione ha un'insegnante titolare di sezione. Ad esse si aggiunge l'insegnante per i laboratori pomeridiani.

A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 la scuola ha ri-organizzato le sezioni con la seguente modalità:

- la sezione giraffe è costituita dai bambini di due/tre anni con due insegnanti di riferimento al mattino e un'insegnante jolly al pomeriggio per il riposino e l'uscita da scuola;
- la sezione rondini è costituita da bambini di 4 anni con insegnante di riferimento full time;
- la sezione delfini è costituita da bambini di 5 e 4 anni con un'insegnante di riferimento full time.

IL TEMPO SCUOLA

(ri-organizzata a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19)

ORE 07.30-08.00 PRE-SCUOLA	Accoglienza nei centri di interesse del salone dedicati a ciascun gruppo sezione con un insegnante. A questo servizio possono accedere solo i bambini i cui genitori ne abbiano fatta richiesta scritta.
ORE 08.00-09.00 ACCOGLIENZA	I bambini vengono accolti all'ingresso con il seguente orario: RONDINI 08.00-08.20 (accoglie l'insegnante di sezione) DELFINI 08.20-08.40 (accoglie l'insegnante di sezione) GIRAFFE 08.40-09.00 (accoglie l'insegnante di sezione) Nel "tempo dell'accoglienza" ogni sezione gioca nel proprio centro d'interesse.
ORE 09.00-11.10	Sezione RONDINI e GIRAFFE. Routine di sezione, merenda e utilizzo dei servizi igienici. ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE.
ORE 09.00-12.00	Sezione DELFINI Routine di sezione, merenda e utilizzo dei servizi igienici. ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE.
ORE 11.10-11.30	PREPARAZIONE AL PRANZO per le sezioni Rondini e Giraffe
ORE 12.00-12.20	PREPARAZIONE AL PRANZO per la sezioni Delfini
ORE 11.30-12.50 PRANZO	ORE 11.30-12.00 servizio mensa per le sezioni Giraffe e Rondini. ORE 12.20-12.50 servizio mensa per la sezione Delfini
ORE 12.30-13.00 USCITA DELLE 13.00	L'insegnante di sezione accompagna all'ingresso i bambini che necessitano di uscire dopo pranzo secondo il seguente orario: 12.30-12.40 GIRAFFE 12.40-12.50 RONDINI 12.50-13.00 DELFINI
ORE 12.00-13.00	Attività ricreative libere e organizzate in salone o giardino per la sezione GIRAFFE
ORE 12.00-13.30	Attività ricreative libere e organizzate in salone o giardino per La sezione RONDINI
ORE 12.50-13.30	Attività ricreative libere e organizzate in salone o giardino per La sezione DELFINI
ORE 13.00-15.00 NANNA	ORE 13.00-13.15 Preparazione alla NANNA gruppo GIRAFFE Servizio di riposo per i bambini piccoli – sezione GIRAFFE
ORE 13.30-15.00	Igiene personale ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE E LABORATORIALI
ORE 15.00-15.30	MERENDA
ORE 15.20-16.00	USCITA PER TUTTI I BAMBINI con il seguente orario: 15.20-15.30 sezione GIRAFFE 15.30-15.45 sezione RONDINI 15.45-16.00 sezione DELFINI
ORE 16.00	CHIUSURA DELLA SCUOLA.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE " MONS. A. ROMANELLO"

QUADRO ORARIO: 40 ore settimanali

Approfondimenti:

Il mondo che cambia è lo scenario in cui si inserisce l'azione educativa della nostra realtà scolastica. In una società caratterizzata dalla molteplicità di messaggi e dall'incapacità di assicurare riferimenti affidabili, il nostro Progetto Educativo si proietta verso la ricerca continua di risposte adeguate agli interrogativi che riguardano l'esistenza di ciascun individuo.

L'ispirazione cristiana della nostra scuola considera i genitori i primi e principali responsabili della vita e dell'educazione dei figli e ha come primo e fondamentale obiettivo quello di dare ai bambini, che la frequentano, la possibilità di fare esperienze positive, piacevoli e costruttive per essere educati ai valori cristiani della vita.

Si propone quindi di soddisfare i bisogni affettivi - relazionali e cognitivi dei bambini, oltre che la loro cura e il loro accudimento. L'idea di bambino che noi abbiamo è quella di un soggetto attivo, protagonista della sua crescita fatta di corpo, psiche e mente e a cui verrà offerta la possibilità di costruire attivamente un rapporto significativo ed equilibrato tra sé e l'ambiente circostante.

La nostra Scuola dell'Infanzia intende promuovere nei bambini:

- **MATURAZIONE DELL'IDENTITA'** (saper essere)

L'identità esprime, secondo il nostro Progetto Educativo, l'appartenenza alla famiglia di origine ma anche l'appartenenza al più ampio contesto della comunità ecclesiale dell'intera famiglia. Significa imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

- LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA (saper fare)

È l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare ad attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare e prendere decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

- LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (sapere)

Significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

- LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA (io con gli altri)

Significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo-natura. Il vero progetto educativo è quello di costruire un'alleanza educativa coi genitori, con il territorio circostante, facendo perno sull'autonomia scolastica, che prima di essere una serie di norme, è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza locali e nazionali. Queste finalità hanno come unico obiettivo la formazione integrale del bambino come soggetto di diritti inalienabili, inserito nella società attraverso rapporti fraterni con gli altri e con un progressivo senso di responsabilità e costruzione di sé come figlio di Dio.

La Scuola dell'Infanzia conferma la sua mission pedagogica a favore dell'inclusione e personalizza l'offerta formativa secondo quanto espresso dalla normativa vigente (Legge Quadro sull'inclusione scolastica n°104 del 3 febbraio 1992 – Direttiva Ministeriale sui Bisogni Educativi Speciali del 12 dicembre 2012) elaborando, per ogni alunno svantaggiato, certificato o con diagnosi di disturbo evolutivo o , il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

La scuola, inoltre, colloca la sua azione nella prospettiva di una educazione interculturale, offrendo itinerari educativi tali da consentire al bambino di apprezzare se stesso e gli altri, la propria e le “altre culture”, aiutandolo nella maturazione della propria identità.

DOCUMENTAZIONE E VERIFICA

La documentazione è utile per esaminare, analizzare e ricostruire il vissuto scolastico del bambino che servirà alle insegnanti per il momento della valutazione e della verifica e sarà anche strumento di comunicazione con la famiglia.

Le modalità di documentazione della nostra scuola si concretizzano in:

- materiale prodotto dal bambino durante le attività di sezione, che viene consegnato suddiviso per Unità di apprendimento (UDA) corredato da note informative per facilitare la lettura da parte dei genitori, raccolto in una cartellina.
- materiale prodotto dal bambino durante l'attività per gruppi omogenei d'età e corredato da note informative per facilitare la lettura da parte dei genitori. Viene consegnato a fine percorso
- esposizione in salone e nella sezione degli elaborati grafico –pittorico -manipolativi più significativi relativi al percorso (cartelloni, plastici)
- esposizione in bacheca di fotografie delle esperienze particolari e significative
- realizzazione di un dvd con i momenti più significativi di tutto il percorso scolastico e proiezione dello stesso durante la riunione assembleare di fine anno scolastico.

Durante l'anno scolastico si prevedono momenti di verifica mediante l'osservazione dei bambini mentre giocano e svolgono attività guidate.

Le insegnanti attraverso il collegio docenti mensile si confrontano sull'andamento dei progetti e sul coinvolgimento dei bambini nelle attività proposte.

Questi incontri servono alle insegnanti per decidere se proseguire o soffermarsi su qualche concetto non ancora interiorizzato.

Nel corso dell'anno vengono compilate delle schede di osservazione/verifica: dopo un primo periodo di frequenza scolastica e alla fine dell'anno come verifica sui progetti svolti.

Durante l'anno vengono svolti i colloqui con i genitori dei bambini per fare il punto della situazione sul loro inserimento e andamento.

La documentazione offre la possibilità di rendere visibile alle insegnanti, ai bambini e ai genitori il percorso fatto durante l'anno.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 la documentazione dei percorsi didattici dei bambini sarà visibile nel nuovo sito della scuola: www.infanziapreganziolsambughé.it.

CONTINUITA' VERTICALE

Le insegnanti durante l'anno scolastico si incontrano con le insegnanti della scuola primaria per organizzare delle attività che si svolgeranno all'interno di ogni scuola, per poi essere condivise durante le giornate di visita dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Durante questi incontri tra insegnanti, inoltre, vi è uno scambio di informazioni inerenti la famiglia, il carattere, la personalità, le capacità relazionali e di apprendimento dei bambini. Il progetto è finalizzato ad un positivo inserimento dei bambini all'interno della scuola primaria.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **LABORATORIO DI INGLESE**

I bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi.

La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture.

Nel laboratorio di inglese si vuole avvicinare il bambino a questa lingua che apprenderà a partire dalla scuola primaria, favorendo la continuità tra i due ordini scolastici.

Attraverso il gioco, le canzoni e soprattutto la conversazione, si vuole portare il bambino alla scoperta di colori, numeri, animali e molto altro, arricchendo le sue conoscenze lessicali in modo ludico.

- **BIENNALE DEL BAMBINO**

La scuola da diverso tempo partecipa all'iniziativa ideata e condotta dall'Insegnante-Pittrice Liana Bottiglieri Calzavara, che si propone di diffondere ed aggiornare le Educatrici degli Asili Nido e gli Insegnanti di Scuola d'Infanzia e Primaria, con una serie di percorsi pedagogico-

didattici di Ricerca e Sperimentazione nella Creatività Artistica, con il metodo: L'Alfabeto Segno-Colore[®]. Le tematiche proposte si rinnovano a cadenza biennale con l'apertura della mostra presso il Museo Civico "Luigi Bailo" di Treviso.

Per l'anno scolastico 2020-2021 la scuola sarà presente con una propria opera alla mostra "RossoGialloBlu" che sarà inaugurata sabato 3 aprile – domenica 2 maggio 2021.

A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 la scuola non sarà invece in grado di partecipare al nuovo progetto artistico.

- **LABORATORIO DI EDUCAZIONE STRADALE**

Con bambini di 4 e 5 anni nell'anno scolastico 2020-2021 sono stati programmate, con cadenza mensile le uscite in quartiere. Con i bambini andremo a passeggiare lungo le strade del paese osservando le trasformazioni del quartiere nelle varie stagionalità. Osserveremo, la segnaletica stradale per passeggiare in sicurezza lungo le vie del paese.

Nelle attività di laboratorio pomeridiane andremo a conoscere le forme della segnaletica stradale e il loro significato. In primavera se la situazione sanitaria lo consentirà utilizzeremo il percorso per l'educazione stradale di proprietà del comune per delle esercitazioni pratiche.

- **PROGETTO BIBLIOTECA**

Da diverso tempo la scuola attiva un servizio di "libro a prestito" per tutti i bambini della scuola dell'infanzia. Grazie anche al contributo delle famiglie, la scuola possiede una biblioteca ricca di tante proposte editoriali per i bambini.

La scuola inoltre partecipa alle proposte formative offerte dalla Biblioteca del comune di Preganziol.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri bambini sono lo scopo principale della nostra scuola. La nostra scuola attiva per la piena accoglienza nei loro confronti, consapevole che la diversità è una risorsa. Per far fronte a queste problematiche la scuola, nell'assegnazione dei docenti alle sezioni, nella formazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili, presta particolare attenzione alle sezioni in cui sono inseriti alunni diversamente abili.

La scuola si basa su una visione globale della persona fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto di vita, pertanto si mette al servizio di tutti i bambini e in particolare ai bambini con bisogni educativi speciali (BES), attivando percorsi di potenziamento all'interno del gruppo di appartenenza e condividendone gli obiettivi con la famiglia.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In caso di nuovo lockdown la scuola valuterà l'utilizzo di piattaforme digitali per poter condividere materiale didattico connesso alla programmazione educativo-didattica dell'anno in corso e per mantenere un rapporto di vicinanza con i bambini in piccolo gruppo.

Inoltre, nel caso in cui una o più sezioni, vengano poste in isolamento dal SISP come da protocollo sanitario, le insegnanti utilizzeranno lo smartphone della scuola per mantenere il contatto con i bambini e le famiglie. Invieranno video e messaggi ai bambini attraverso l'applicazione WhatsApp. Il prodotto delle attività proposte dalle insegnanti sarà, al rientro, consegnato a scuola, per una condivisione in gruppo. Questo per motivare i bambini e dare loro gratificazione per il loro impegno.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Presidente: Parroco Pro Tempore è il rappresentante legale della scuola e definisce le linee di indirizzo della scuola.

Coordinatore pedagogico-didattico: è responsabile del regolare e corretto svolgimento dell'attività scolastica. Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Cura le relazioni con le famiglie. Provvede, insieme alle insegnanti, alla compilazione e aggiornamento del PTOF. Propone al Legale Rappresentante iniziative di aggiornamento e formazione per il personale docente e non docente. Propone e valuta iniziative finalizzate all'ampiamiento dell'offerta formativa. È RLS, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

RSPP: nel rispetto della normativa in tema di sicurezza (L.81/2008) collabora con la scuola per organizzare le prove di evacuazione; valuta gli interventi per miglioramento della sicurezza negli edifici scolastici.

Responsabile segreteria amministrativa: fornisce ai genitori informazioni e documenti di carattere amministrativo. Cura i rapporti con la Fism Treviso E La Cooperativa Servizi Scuole Materne

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- Aggiornamento corsi di formazione tecnica per la sicurezza;
- Corsi di formazione educativo-didattica organizzati dalla FISM TREVISO per le insegnanti;
- Corso di formazione sulle abilità sociali e i comportamenti "problema" attivato all'interno della scuola con formatore esterno;